

IL MAESTRO DELL'HORROR

# I racconti pulp del 'peggior regista'

Testi inediti di Wood, riscoperto da Burton e Depp

**D**efinito spesso (a torto) il peggior regista di tutti i tempi, Edward D. Wood Junior (1924-1978), maestro di film fantascientifici di cartone e horror a bassissimo costo, è stato riscoperto da

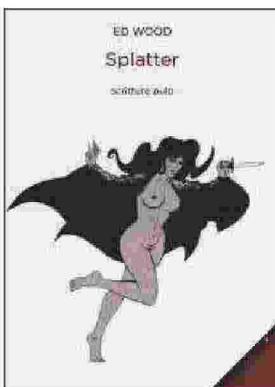
nuove generazioni di spettatori grazie al film che gli ha dedicato nel 1995 Tim Burton con Johnny Depp protagonista. Ora Gallucci in 'Splatter' propone nella traduzione di Daniele Petruccioli, una raccolta di 33 racconti pulp scritti da Wood tra gli anni '60 e i primi '70, per 'arrotondare', viste le difficoltà a realizzare i suoi film e i crescenti problemi economici per lui e la moglie Kate, che gli è rimasta sempre vicino. Storie in origine destinate a riempire gli spazi bianchi tra le foto

delle pin-up nei girlie magazines dell'epoca, nelle quali il regista, preferendo protagonisti ai margini della società o della vita, racconta con vicende intrise spesso di humour nero, omicidi truculenti, vendette, incubi, mostri, amore, sesso, incesto e travestitismo (praticato dalui stesso, come ha raccontato nel suo film Glen or Glenda). Così ad esempio in 'Come un'aquila sgozzata', Johnnie si trova davanti al problema di doversi liberare del corpo della moglie Stella, uccisa per difendersi da un'attacco di lei, armata di coltello, e furente per averla tra-

ditata con la vicina di casa. In 'Fuoco infernale', il Diavolo conquista anime femminili passando da un amplesso all'altro. Il reverendo Castairs di 'Niente ateisti all'inferno', soffocato dal sangue e la morte

ovunque in Vietnam, crolla, ma ha l'occasione di riscattarsi. 'Schizzi di sangue dappertutto' ha per protagonista Ronnie, deciso a vendicare la morte della sorella gemella Sheila, con cui aveva una relazione che andava ben al di là dell'amore fraterno. Un'originale 'regina' bianca trovata in mezzo alla giungla, manda all'aria la missione dei due protagonisti di 'Posizione del missionario impossibile'. Non manca poi uno dei personaggi più raccontati dai film di Ed Wood, il prin-

cipe dei vampiri, in 'Dracula revisited'. Un devoto al demonio racconta poteri e voglie (soprattutto di bei ragazzi a cui 'prendere l'anima') in 'Io, Stregone' «chiama forte solo le ombre che oscurano la luna. Grida ai campioni della rettitudine che l'inferno mai ha disprezzato lo spirito che varca le porte della vita. Avverti quegli esseri di attendersi l'ignoto e il godimento di nuove avventure...». Non mancano tuttavia anche pagine più commoventi, come 'Epitaffio per un ubriaccone', sulla storia di Rance, alcolizzato che diventa, per un momento, un eroe.



Ed Wood  
**'Splatter'**  
Gallucci  
400 pagine, 19 euro

